



Università degli Studi
Guglielmo Marconi

Corso di **Formazione**

Sicurezza delle cure e gestione del rischio clinico nelle RSA durante COVID-19



Il Corso è patrocinato dall'Associazione
INSH, Italian Network for Safety in
Healthcare



Sicurezza delle cure e gestione del rischio clinico nelle RSA durante COVID-19



Titoli di accesso: Laurea a ciclo unico, magistrali e triennali esercenti professioni sanitarie



Modalità: On-line (asincrona)



Durata: 34 ore di Didattica Erogativa



CFU: 12



Prezzo: 400 Euro



Segreteria:
+39-06-37725342
formazione@unimarconi.it

Presentazione

Le RSA hanno avuto in questi ultimi mesi una crescente attenzione da parte dei servizi sanitari regionali.

Prima del diffondersi del Coronavirus COVID-19, le RSA erano per lo più sconosciute e troppo spesso impropriamente evocate come ospizi o case per anziani. In realtà si tratta di strutture protette che accolgono e prestano cure a soggetti per lo più ultrasessantenni non autosufficienti, fornendo loro un'assistenza di tipo socio-assistenziale tipicamente post evento acuto. La pandemia ha tragicamente evidenziato la loro vulnerabilità ma anche impreparazione alla gestione del rischio clinico.

Le RSA rispondono a un bisogno specifico della persona anziana diventata fragile, attraverso un'assistenza sia medico-sanitaria con un focus sulla riabilitazione, che di mantenimento emotivo-psicologico, il tutto in un contesto abitativo protetto con una valenza residenziale alberghiera.

Quando la famiglia non è più in grado di prestare al proprio domicilio l'adeguata assistenza ad un soggetto fortemente compromesso, malgrado l'eventuale aiuto di un/una badante, si vede costretta a indirizzare la persona cara presso una RSA, sia attraverso frequenza diurne, ricoveri temporanei di sollievo che con soggiorni a lungo termine.

Nelle RSA, la percentuale di anziani residenti ultra ottantacinquenni si avvicina al 74%, evidenziando che l'età media di ingresso in RSA si è progressivamente elevata nel corso degli ultimi anni, attestandosi a circa 88 anni, mentre nel contempo lo stato di salute medio degli ospiti in RSA si è significativamente aggravato. Gli anziani arrivano a entrare in RSA quando il loro stato di salute è ormai molto compromesso con diverse patologie croniche, con un aumento del grado di dipendenza, demenza senile e non autosufficienza sia motoria che cognitiva, e pertanto la necessità di un'assistenza sempre più specializzata è andata progressivamente aumentando.

La fragilità di questi pazienti affetti spesso da più patologie e trattati con più farmaci (multimorbilità e politerapia) rende necessaria una particolare competenza nella gestione del rischio clinico e la conoscenza di specifiche pratiche per la sicurezza del paziente (es. prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza, del rischio nutrizionale, degli errori di terapia, delle lesioni da decubito, del vagabondaggio, dell'entrapment, ecc..).

Le RSA del prossimo futuro saranno presidi territoriali indispensabili e ben integrati nel sistema sanitario, che si interfaceranno in modo sistematico e strutturale sia con gli Ospedali per acuti che con la medicina ed assistenza socio sanitaria del territorio (Medico di famiglia, Casa della Salute, AFT), presidiando e soddisfacendo strutturalmente a un bisogno di cure di riabilitazione post acuta, di assistenza e di mantenimento ad ampio spettro.

Questo renderà necessario un livello di coordinamento e integrazione notevole e quindi anche il possesso di competenze non tecniche da parte degli operatori.

Obiettivi

- Elevare i livelli di sicurezza e qualità delle cure nelle RSA di appartenenza;
- Uniformare i livelli di qualità e sicurezza nella RSA di appartenenza;
- Prevenzione, controllo e corretta gestione degli eventi avversi e delle richieste di risarcimento;
- Conoscere e rispettare le normative vigenti (Legge 24/2017 in primis);
- Adottare strumenti per aumentare la soddisfazione del cliente con conseguente miglioramento della «immagine» e della «reputazione» della struttura;
- Introdurre sistemi per valorizzare gli operatori che hanno ottenuto risultati significativi nel miglioramento della qualità.

Sicurezza delle cure e gestione del rischio clinico nelle RSA durante COVID-19



Titoli di accesso: Laurea a ciclo unico, magistrali e triennali esercenti professioni sanitarie



Modalità: On-line (asincrona)



Durata: 34 ore di Didattica Erologativa



CFU: 12



Prezzo: 400 Euro



Segreteria:

+39-06-37725342

formazione@unimarconi.it

Conoscenze e competenze

- Conoscere i fondamentali della gestione del rischio clinico e del fattore umano in sanità (saper individuare le situazioni di pericolo, valutarne il rischio, implementare le misure di prevenzione operando secondo il modello PDSA);
- Saper utilizzare i sistemi di segnalazione e apprendimento, con particolare riferimento alle tecniche di analisi reattiva degli incidenti (audit per eventi significativi, root cause analysis ecc.) e proattiva (FMECA)
- Conoscere le pratiche per la sicurezza delle cure più importanti nelle RSA (prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza, incluso SARS COV 2, handover, NEWS, SBAR, prevenzione del rischio nutrizionale, prevenzione degli errori di terapia, delirium, vagabondaggio, entrapment, lesioni da pressione e prevenzione del TEV. ecc.);
- Saper implementare e diffondere le pratiche per la sicurezza delle cure;
- Conoscere il quadro normativo e le responsabilità professionali derivanti dalla non applicazione di quanto prevede la letteratura internazionale per una buona assistenza al paziente geriatrica;
- Avere conoscenze sulle competenze non tecniche (leadership, team working, consapevolezza situazionale, gestione dello stress)

Destinatari

Il corso è rivolto al personale sanitario che opera nelle RSA e che intende occuparsi di gestione del rischio clinico e sicurezza del paziente (medici geriatri, medici di medicina generale, medici del lavoro, infermieri e tutti gli altri operatori esercenti le professioni sanitarie).

Programma

Il programma formativo prevede 34 ore di formazione (lezioni preregistrate) per un totale di 12 CFU, i docenti si renderanno disponibili a interagire con i discenti, per chiarire questioni particolari, mediante email o teleconsulti, chat sulla piattaforma prima del test finale.

Modulo I

Introduzione al clinical risk management

- La legge 24/2020 F. Gelli
- Principi generali di sicurezza del paziente, qualità delle cure e gestione del rischio clinico - R. Tartaglia - M. Gustinelli
- La sicurezza nelle RSA M. Scopetti
- Gestione COVID 19 – R. Velleca, S. Passi

Modulo II

Organizzazione e strumenti di lavoro

- Organizzazione di un sistema di gestione del rischio in RSA - S. Sgambetterra, M. Rapellino
- Gli strumenti di analisi degli eventi avversi (SEA, RCA ecc...) - F. Venneri
- Gli strumenti di analisi proattiva FMECA analysis: teoria e pratica - R. Tartaglia - M. Gustinelli
- Indicatori di qualità e sicurezza delle cure – S. Barsanti
- Sistemi di segnalazione e raccolta dei dati – E. Romano

Sicurezza delle cure e gestione del rischio clinico nelle RSA durante COVID-19



Titoli di accesso: Laurea a ciclo unico, magistrali e triennali esercenti professioni sanitarie



Modalità: On-line (asincrona)



Durata: 34 ore di Didattica Erogativa



CFU: 12



Prezzo: 400 Euro



Segreteria:
+39-06-37725342
formazione@unimarconi.it

- No technical skills – M. Mesenzani
- Elementi di sicurezza del lavoro nelle RSA - N. Mucci
- Stress e burn-out – L. Belloni
- Problematiche medico legali – V. Fineschi, P. Frati
- Patient safety walkaround nelle RSA – A. Dell’Erba
- Livelli di responsabilità in ambito assicurativo – M. Hazan

Test intermedio

Modulo III

Buone pratiche per la sicurezza

- Infezioni correlate all’assistenza - G. Tulli
- Handover – D. Ferorelli
- Rischio nutrizionale - C. Fiorindi
- La prevenzione del TEV – M. La Regina
- L’errore in terapia farmacologica – M. La Regina, G. Paggi.
- Coinvolgimento del paziente – P. Mosconi
- Strumenti per il monitoraggio (NEWS) - G. Tulli
- Prevenzione TVP – M. La Regina
- La gestione del paziente con demenza - S. Piano
- Delirium – G. Falsini
- Ulcere da pressione – L. Nozzoli
- Cadute – S. Scarvaci
- La telemedicina – R. La Regina

Test finale

Attestato finale

Attestato di partecipazione

Coordinamento scientifico:

Modulo I Dr. Riccardo Tartaglia

Modulo II Dr.ssa Laura Belloni

Modulo III Dr.ssa Micaela La Regina

Sicurezza delle cure e gestione del rischio clinico nelle RSA durante COVID-19



Titoli di accesso: Laurea a ciclo unico, magistrali e triennali esercenti professioni sanitarie



Modalità: On-line (asincrona)



Durata: 34 ore di Didattica Erogativa



CFU: 12



Prezzo: 400 Euro



Segreteria:

+39-06-37725342

formazione@unimarconi.it

Docenti

- Dr.ssa S. Barsanti Scuola Sant'Anna Pisa
- Dr.ssa L. Belloni AOU Careggi
- Dr.ssa C. Fiorindi AOU Careggi
- Prof. A Dell'Erba Università di Bari
- Dr. Giovanni Falsini USL Sud-Est Toscana
- Prof. Davide Ferorelli Università di Bari
- Prof.ssa P. Frati Università La Sapienza
- Prof. Vittorio Fineschi Università La Sapienza
- Dr. Federico Gelli USL Centro Toscana
- Dr. Maurizio Hazan HSM
- Dr. Micaela La Regina USL La Spezia
- Dr. Maurizio Mesenzani BSMDesign Milano
- Dr.ssa P. Mosconi Istituto Mario Negri
- Prof. Nicola Mucci Università di Firenze
- Dr.ssa L. Nozzoli USL Centro Toscana
- Dr. S. Passi Humanitas Torino
- Dr.ssa Simonetta Piano Ospedale Riabilitativo "Beata Vergine Consolata" Torino
- Dr.ssa Elisa Romano INSH
- Dr.ssa S. Scarvaci USL Toscana Centro
- Dr. Matteo Scopetti Università La Sapienza
- Dr. Sergio Sgambetterra Punto Service
- Dr. Riccardo Tartaglia BSMDesign e HSM
- Dr. Giorgio Tulli INSH
- Dr.ssa Rossella Velleca Pio Albergo Trivulzio
- Dr. Francesco Venneri USL Firenze Centro
- Dr. Marco Rapellino GVM Geriatric care
- Dr.ssa Giovanna Paggi INSJ
- Dr. M. Gustinelli INSH